

**Progetto di espansione e sviluppo dell'attività della RSA Ogliastra di TORTOLI**

.1	PREMESSA .....	ERRORE. IL SEGNALIBRO NON È DEFINITO.
.2	CONTESTO.....	ERRORE. IL SEGNALIBRO NON È DEFINITO.
.2.1	LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELLA RETE.....	6
.3	OBIETTIVO GENERALE .....	9
.4	OBIETTIVI SPECIFICI .....	ERRORE. IL SEGNALIBRO NON È DEFINITO.
.5	DESTINATARI .....	ERRORE. IL SEGNALIBRO NON È DEFINITO.
.6	AZIONI E RESPONSABILITÀ.....	ERRORE. IL SEGNALIBRO NON È DEFINITO.
.6.1	COMPOSIZIONE DELL'EQUIPE DI CURE PALLIATIVE.....	14
.6.2	COMPITI DELL'EQUIPE DI CURE PALLIATIVE.....	ERRORE. IL SEGNALIBRO NON È DEFINITO.
.6.3	CENTRO AZIENDALE DI CURA DEL PAZIENTE CON DOLORE.....	ERRORE. IL SEGNALIBRO NON È DEFINITO.
.6.4	PERCORSO DEL PAZIENTE .....	ERRORE. IL SEGNALIBRO NON È DEFINITO.
.7	TEMPI.....	14
.8	VALUTAZIONI.....	14
.8.1	DI PROCESSO .....	ERRORE. IL SEGNALIBRO NON È DEFINITO.
.8.2	DI GRADIMENTO.....	ERRORE. IL SEGNALIBRO NON È DEFINITO.
.8.3	DI APPRENDIMENTO.....	ERRORE. IL SEGNALIBRO NON È DEFINITO.
.9	RISORSE .....	15

**Responsabile di progetto**  
**Dr Sandro D. M. RUBIU**

## Progetto di espansione e sviluppo dell'attività della RSA Ogliastro di TORTOLI

### RIFERIMENTI NORMATIVI

#### **Priorità di intervento previste dalla legge 67/1988, tipologia di utenza, finanziamenti.**

L'art. 20 della legge 11 marzo 1988 n. 67 prevedeva lo stanziamento di circa 10 mila miliardi per «la realizzazione di 140 mila posti in strutture residenziali per anziani che non possono essere assistiti a domicilio o in presidi poliambulatoriali extra-ospedalieri ed ospedali diurni».

Secondo l'art. 20 della citata legge 67/1988, i 140 mila posti letto devono essere previsti solo per soggetti anziani non autosufficienti.

Con il decreto del Ministero della sanità n. 321 del 29 agosto 1989 ad oggetto Criteri per programmazione interventi e coordinamento enti competenti in edilizia sanitaria in riferimento al piano pluriennale di investimenti si precisava, invece, che le Residenze Sanitarie Assistenziali devono essere realizzate non solo "per anziani prevalentemente non autosufficienti", ma anche "per handicappati e disabili psichici e sensoriali". Per le RSA destinate a questi ultimi, il decreto suddetto stabiliva uno stanziamento di 400 miliardi per il primo triennio.

La Deliberazione della Giunta Regionale n. 25/6 del 13.06.2006 mirava a completare il riordino degli interventi a favore delle persone con disabilità e in particolare degli anziani. Forniva indicazioni uniformi in materia di RSA e di Centri Diurni Integrati, nelle more di una complessiva riorganizzazione dell'offerta di servizi residenziali sanitari, socio-sanitari e socio-assistenziali. L'obiettivo era quello di concorrere alla realizzazione di un sistema organico di servizi sociosanitari nel territorio regionale a favore delle persone anziane e di soggetti adulti non autosufficienti e delle loro famiglie, in grado di rispondere ai loro specifici bisogni e di contrastare il ricorso improprio alla ospedalizzazione.

La Legge Regionale 19 gennaio 2011, art. 13 co. 2 al fine della progressiva riduzione del costo delle attività di ricovero ospedaliero tradizionale in rapporto all'espansione dell'attività di assistenza attraverso le Residenze Sanitarie Assistite autorizzava la spesa massima di € 5.000.000,00 nell'arco del quadriennio per gli anni 2011 e seguenti per le attività di post-acuzie da svolgersi nelle RSA.

A tal fine la ASL 4 ha, pertanto, predisposto il progetto di espansione dell'attività in regime residenziale, come richiesto dalla citata legge, trasmettendolo presso l'Assessorato Igiene e Sanità con prot. n. 19263 del 29.07.2011.

## Progetto di espansione e sviluppo dell'attività della RSA Ogliastro di TORTOLI

### PREMESSA

In tutti i sistemi di tutela della salute è in atto un processo di rivalutazione del ruolo dell'assistenza al di fuori dell'Ospedale per diversi ordini di motivi. Nei Paesi ad economia avanzata e con Sistemi sanitari consolidati le motivazioni prevalenti riguardano l'esigenza di contenimento dei costi da un lato e di miglioramento della qualità dei Servizi dall'altro. Infatti lo sviluppo delle conoscenze scientifiche e delle tecnologie consentono trattamenti *pre* e *post* fase acuta che possono essere svolti fuori dall'Ospedale e, in molti casi, presso la residenza dei pazienti, senza l'occupazione di posti letto che hanno un costo crescente. Tuttavia, in presenza di motivazioni strutturali e generiche che spingono verso un riorientamento dell'assistenza secondo il quale non è più il paziente che *"deve andare verso le strutture"* ma sono i servizi *"che devono andare verso il paziente"* non si può ignorare che talvolta ostano a questa modalità di assistenza al domicilio del paziente condizioni di scarsa o nulla presenza di una adeguata rete familiare a supporto dei bisogni del cittadino il che rende necessario attivare modalità assistenziali alternative alle cure domiciliari.

La RSA è una struttura residenziale extra ospedaliera finalizzata a fornire accoglimento, prestazioni sanitarie e di recupero, tutela e trattamenti riabilitativi a pazienti, di norma anziani, in condizioni di non autosufficienza fisica e/o psichica, privi di supporto familiare che consenta di erogare a domicilio gli interventi sanitari ed assistenziali necessari.

Essa, nell'ambito del processo di integrazione dei Servizi territoriali, si colloca in un setting di cure intermedio tra l'assistenza domiciliare e quella ospedaliera e la sua attività, se ben programmata e gestita, consente di supplire alla assenza di una rete familiare di supporto adeguata e, allo stesso tempo, impedisce il ricorso a forme inappropriate di accesso all'Ospedale.

### CONTESTO

L'ambito territoriale dell'ASL 4 LANUSEI, che coincide con il territorio della Provincia Ogliastro e che si identifica per l'assistenza territoriale con il Distretto socio sanitario di Tortoli, è caratterizzato da un progressivo aumento



## Progetto di espansione e sviluppo dell'attività della RSA Ogliastra di **TORTOLI**

della popolazione anziana, in particolar modo della quota di ultrasessantacinquenni i cui livelli di disabilità richiedono la messa a punto di una rete idonea di servizi assistenziali e socio-sanitari.

La popolazione anziana ultrasessantacinquenne è pari a 11.742 unità corrispondenti al 20,24 % del totale degli abitanti della Provincia Ogliastra (al 01/01/2010 pari a 58.006), con tendenza al 2020 a superare ¼ della popolazione generale.

Nell'ASL 4 l'indice di vecchiaia è pari a 156,8 ed evidenzia, quindi, un discreto peso delle classi di età più avanzate rispetto al totale della popolazione (la popolazione con un'età superiore ai 65 anni supera di oltre otto punti la fascia di popolazione 0 –14 anni che rappresenta appena il 12,91% degli abitanti). Ciò si ripercuote con rilevanti conseguenze sulla qualità della vita delle popolazioni residenti. L'indice di vecchiaia nel territorio ogliastrino è in aumento da diversi decenni, a causa dell'invecchiamento della popolazione e della concomitante riduzione di quella in età giovanile, parallelamente al processo di aumento della sopravvivenza e al perdurante contenimento della fecondità ben al di sotto del livello di sostituzione delle generazioni (2,1 figli per donna).

Questo fenomeno di costante aumento della popolazione anziana, ha come prima conseguenza quella di *accrescere il numero di persone non autosufficienti*, che necessitano, sia di cure sanitarie, che di assistenza per quanto riguarda l'espletamento delle attività quotidiane, oltre che di supervisione.

Un altro aspetto nodale è quello dell'aumento delle patologie croniche dell'anziano, la cui predominanza rispetto alle altre malattie ha subito un accrescimento fino al 50% negli ultimi 10 anni.

Per far fronte alle esigenze delle famiglie, che sono sempre più gravate da oneri assistenziali ed economici, i servizi sanitari e sociali presenti nel territorio del Distretto sociosanitario di Tortoli devono assicurare un'assistenza il più possibile omogenea nei diversi centri ogliastrini.

Gli interventi si connotano partendo da una circostanziata lettura dei bisogni e da una valutazione attenta delle esigenze specifiche dei soggetti interessati, mettendo in primo piano il ruolo centrale della persona, portatrice di diritti e bisognosa di prestazioni.

## Progetto di espansione e sviluppo dell'attività della RSA Ogliastra di TORTOLI

In questa ottica devono essere garantiti i diversificati *livelli essenziali di assistenza* che si collegano alle varie necessità richieste dalla non autosufficienza. Gli interventi devono necessariamente connotarsi come multidisciplinari, coinvolgendo competenze che non si limitino alla sola assistenza sanitaria, ma che integrano anche elementi più tipicamente "sociali", considerando negli interventi tutto ciò che ha a che fare con il benessere complessivamente inteso.

Per rendere possibile tutto questo è dunque indispensabile favorire una reale integrazione tra *servizi residenziali* per persone non autosufficienti e *servizi domiciliari*, portando l'assistenza sul territorio, riducendo il ricorso inappropriato dei cittadini all'ospedale, favorendo la prevenzione ai diversi livelli, attivando la presa in carico e la gestione personalizzata dei percorsi assistenziali per le malattie croniche, promuovendo dunque forme di assistenza domiciliare e residenziale di cura e riabilitazione.

### ANALISI DEI BISOGNI

Le tipologie di bisogno maggiormente avvertite nel contesto culturale e sociale del Distretto Socio Sanitario di Tortoli sono:

- a) **La salute e il benessere personale** che comporta non solo la garanzia di cure mediche e di interventi di riabilitazione finalizzati a mantenere la funzionalità fisica e impedire il decadimento globale della persona ma anche la ricerca della qualità della vita in relazione alle situazioni contestuali e a quelle individuali.
- b) **Il supporto alla famiglia** impegnata nell'assistenza del proprio congiunto in casa. Esso consiste in interventi di natura economica o nella fornitura di servizi a domicilio.
- c) **La protezione e la sicurezza** di persone che vivono una situazione di particolare complessità assistenziale determinata dal concorso di forme patologiche che richiedono costante vigilanza in contesti abitativi e di rete parentale inadeguati.

E' opportuno sottolineare come il progressivo invecchiamento della popolazione, accentuato dal fenomeno dello spopolamento, comporti la necessità di ridefinire la tipologia e la qualità dei servizi offerti così da rispondere in maniera adeguata ai bisogni della popolazione.

## Progetto di espansione e sviluppo dell'attività della RSA Ogliastro di TORTOLI

I servizi offerti a domicilio in favore di questa fascia di popolazione sono presenti in tutto il territorio del Distretto attraverso l'attività dei servizi sociali delle amministrazioni comunali, dei servizi sanitari e socio-sanitari della Asl e delle organizzazioni private accreditate e convenzionate.

Sono presenti in maniera particolare i MMG/PLS, medici specialisti, infermieri e fisioterapisti dell'U. O. Cure Domiciliari della ASL che garantiscono erogazione di prestazioni di cure domiciliari integrate di I, II e III livello, attivate in presenza di una rete familiare adeguata. Con il contributo di questa tipologia di assistenza si è assistito negli anni ad una riduzione dell'uso inappropriato del ricovero ospedaliero e all'abbassamento del tasso di ospedalizzazione, nonché alla dimissione di alcune tipologie di pazienti dai centri di riabilitazione e dalle strutture residenziali socio sanitarie. Nell'ambito delle Cure Domiciliari sono di imminente attivazione le Cure Palliative domiciliari e l'assistenza ai pazienti terminali per garantire una risposta al progressivo aumento dei bisogni degli stessi.

### ASSISTENZA RESIDENZIALE

Premesso che il proprio domicilio rappresenta la sede d'intervento privilegiata e quindi le cure domiciliari risultano la modalità di assistenza più accessibile e gradita ai malati nell'offerta assistenziale, sovente fattori di ordine sociale e/o sanitario impongono il ricorso a forme di assistenza di tipo residenziale erogata in apposite strutture.

In ambito aziendale è garantita l'erogazione di servizi residenziali socio sanitari presso l'unica RSA presente nel contesto di riferimento chiamata RSA OGLIASTRA.

E' una struttura di proprietà della ASL ceduta in gestione ad una cooperativa privata. La RSA è ubicata in Arbatax (comune di Tortoli) ed è studiata per accogliere 60 pazienti. Attualmente è accreditata per 40 posti ed è in itinere la pratica per l'accreditamento da parte dell'Assessorato dell'Igiene e Sanità della Regione Sardegna dei rimanenti 20 posti letto. In regime di Centro Diurno Integrato sono disponibili ulteriori 10 posti.

Nella RSA OGLIASTRA vengono accolti utenti anziani, disabili psichici e disabili fisici che necessitano di ospitalità, prestazioni sanitarie di recupero funzionale e di inserimento sociale.



## Progetto di espansione e sviluppo dell'attività della RSA Ogliastra di **TORTOLI**

Nell'ambito dell'assistenza territoriale l'RSA svolge ad oggi un ruolo insostituibile nell'offerta socio-sanitaria del territorio dovuta alla carenza di posti letto sufficienti nelle strutture socio assistenziali.

Nell'area vasta sono presenti un numero insufficiente di posti in comunità integrata per anziani non autosufficienti (due pubbliche dei Comuni di Seui e Perdasdefogu e due private situate in Bari Sardo e Lanusei) il che ha portato in questi anni al prolungamento

della degenza presso la RSA di Tortoli di utenti non autosufficienti privi di una rete familiare adeguata.

Sono stati di recente ultimati i lavori per l'adeguamento dei locali della RSA di Tortoli in funzione dell'apertura di 10 posti ad alta intensità assistenziale che consentirà il rientro in Ogliastra di pazienti attualmente ricoverati presso strutture di altre ASL.

Da un'attenta analisi delle richieste pervenute al Punto Unico di Accesso (PUA) e sulla base dei reali bisogni della popolazione non autosufficiente che necessitano di un inserimento presso una struttura residenziale, al fine di dare risposte appropriate, è in atto da parte della ASL una riorganizzazione dei posti letto della RSA di Tortoli come di seguito illustrato:

- 10 posti ad alta intensità
- 34 posti a media e bassa intensità
- 16 posti di comunità integrata per anziani
- 10 posti di centro diurno integrato

I posti di alta intensità dovranno accogliere malati terminali e pazienti che richiedono un alto livello di assistenza sanitaria, con instabilità clinica, quali pazienti con malattie neurologiche degenerative/progressive in fase avanzata (SLA, distrofia muscolare) e pazienti dimessi dalla rianimazione stabilizzati ma necessitanti di assistenza continua.

I posti a media e bassa intensità andranno a soddisfare i crescenti bisogni legati alla popolazione anziana in continuo aumento e corrispondenti legati all'aumento della disabilità e delle patologie croniche degenerative.

I posti di comunità integrata per anziani sono la necessaria camera di compensazione tra il regime di assistenza domiciliare e i posti di RSA propriamente detti.

## Progetto di espansione e sviluppo dell'attività della RSA Ogliastro di **TORTOLI**

Per le considerazioni sopra esposte si stima un aumento dei bisogni in termini di giornate di assistenza residenziale territoriale in RSA e Centri diurni integrati nel triennio 2015-2017:

### PROBLEMI

Problema generale: elevato costo del ricovero ospedaliero, dovuto a:

1. Elevato numero di ricoveri ospedalieri
2. Elevata percentuale di inappropriately dei ricoveri
3. Bassa complessità dei ricoveri per acuti
4. Risposte assistenziali della medicina territoriale inadeguate e insufficienti

Con la presente proposta si intende muoversi all'interno della criticità 4. *Risposte assistenziali della medicina territoriale inadeguate e insufficienti*, la quale risulta essere causata da una molteplicità di ostacoli e problemi:

- I. Sottodimensionamento sistema PUA-UVT per un corretto inquadramento del paziente
- II. Mancato accreditamento dell'alta intensità RSA
- III. Parziale inadeguatezza degli ambienti fisici della RSA: spazi esterni e interni (arredi, fruizione e messa in sicurezza degli spazi esterni)
- IV. Scarsa capacità attrattiva RSA:
  - (Carenza di facilities e di servizi innovativi)
  - Scarsa conoscenza da parte dei Cittadini e Operatori sanitari della rilevanza della RSA nel percorso assistenziale
- V. Carenza nelle varietà dei mezzi per l'assistenza dei Residenti all'interno della RSA stessa e dei presidi specialistici più prossimi.
- VI. Inadeguatezza nella raccolta e trasmissione dei flussi.
- VII. Insostenibilità pagamento quota sociale da un rilevante numero di cittadini
- VIII. Liste d'attesa



## Progetto di espansione e sviluppo dell'attività della RSA Ogliastro di **TORTOLI**

### OBIETTIVO GENERALE

Espansione dell'attività della RSA in relazione alla riduzione del costo del ricovero ospedaliero

L'obiettivo generale del presente progetto è **garantire un potenziamento della risposta integrata ai bisogni sociosanitari della persona malata e della sua famiglia e/o del care-giver** finalizzato ad una riduzione del numero e dei costi dei ricoveri ospedalieri tramite la **espansione il potenziamento e lo sviluppo dell'attività della RSA di Tortoli**, con il coinvolgimento di tutte le risorse disponibili sul territorio, compresi i Servizi sociali degli Enti locali e le organizzazioni non profit.

### OBIETTIVI SPECIFICI

1. Potenziamento delle risposte assistenziali della medicina territoriale.

I propositi del progetto mirano all'implementazione di azioni sull'obiettivo specifico .

### AZIONI

- I. Potenziamento sistema PUA-UVT per un corretto inquadramento del paziente
- II. Accredimento dell'alta intensità RSA
- III. Migliorie negli ambienti fisici della RSA: messa in sicurezza degli spazi esterni e loro fruizione, acquisto di arredi
- IV. Miglioramento dell'attrattiva della RSA attraverso una molteplicità di linee di intervento:
  - l'istituzione di un percorso di pet therapy per la riabilitazione degli assistiti;
  - campagna informativa a supporto di una adeguata divulgazione dell'attività residenziale e della sua importanza nel percorso assistenziale, destinata ai Cittadini e agli Operatori sanitari attraverso la creazione di una

## Progetto di espansione e sviluppo dell'attività della RSA Ogliastro di **TORTOLÌ**

sottosezione dedicata nel sito web aziendale, l'affissione di manifesti e la diffusione di opuscoli in punti strategici (Ospedale, poliambulatorio, ambulatori MMG, patronati).

- V. Ampliamento dei mezzi per l'assistenza dei Residenti all'interno della RSA stessa e dei presidi specialistici aziendali più prossimi con l'acquisto di attrezzatura elettromedicale;
- VI. Attivazione della gestione informatizzata dei flussi;
- VII. Riduzione del peso della quota sociale per i cittadini in difficoltà;
- VIII. Abbattimento liste d'attesa

Nello specifico si prevede di realizzare:

### 1. **Potenziamento dell'attività dei PUA/UVT. Sviluppo del Punto Unico di Accesso**

La fase dell'accesso al sistema delle cure è determinante per la tempestiva e corretta individuazione dei percorsi sanitari, sociosanitari e sociali più appropriati e l'opportuna fruizione dei servizi. Questi principi, affermati dall'art. 32 della L. R. n. 23/2005 prevedono che i Comuni associati e le Aziende sanitarie predispongano i Punti Unitari di Accesso soluzioni organizzative e protocolli operativi per la valutazione multiprofessionale dei bisogni.

A fronte di un territorio che comprende 23 Comuni, una Provincia e un'Azienda sanitaria, è necessario affrontare con successo le attuali difficoltà organizzative, offrendo più opportunità di accesso ai servizi socio sanitari e sociali a tutti i cittadini (soprattutto alle fasce deboli e/o a rischio della popolazione), riducendo le disomogeneità delle risposte a parità di bisogno, potenziando, in stretta collaborazione con gli Enti Locali dell'Ogliastro, gli sportelli del Punto Unico di Accesso (PUA) e l'Unità di Valutazione Territoriale (UVT).

In quest'ottica il PUA è finalizzato a superare le macrocriticità locali, caratterizzate da scarsa informazione, *insufficiente* coordinamento tra le varie istituzioni e unità operative presenti nel territorio e scarsa trasparenza dei criteri e delle procedure di accesso e integrazione. Si configura come una struttura di snodo dell'offerta dei servizi alla persona, attraverso sportelli unificati per l'accesso a tutti i servizi sociosanitari e sociali del Distretto.

## Progetto di espansione e sviluppo dell'attività della RSA Ogliastra di **TORTOLI**

Il rafforzamento del PUA quale porta unica di accesso dell'utenza assume un'importanza strategica in quanto processo destinato a filtrare tutte le domande identificando, sulla base di criteri e procedure prestabiliti, i bisogni e quindi gli interventi da attivare, ciò che vede l'Utente soggetto fruitore di continuità assistenziale e di risposte tempestive ed efficaci ai propri bisogni.

La promozione decentrata e capillare del PUA permette di rispondere alle esigenze di:

- Orientare il cittadino all'interno delle strutture erogatrice, favorendo l'accesso ai servizi;
- Minimizzare gli spostamenti del cittadino fra i diversi punti di accoglienza;
- Consentire il monitoraggio dell'attività svolta dagli operatori, per utilizzare al meglio le risorse e garantire la tempestività degli interventi, l'appropriatezza e la continuità delle cure, in stretta collaborazione con i Medici di Medicina Generale e gli operatori sociali dei Comuni ogliastrini.

Obiettivi di tale azione sono:

- a) Miglioramento in termini di efficacia ed efficienza del servizio di accoglienza rivolto a tutti i cittadini del Distretto ogliastrino;
- b) Potenziare la rete territoriale per l'accesso unitario ai servizi socio-sanitari e sociali così da favorire l'integrazione del sistema dei servizi, l'organizzazione delle informazioni ed il monitoraggio degli interventi e dei servizi offerti ad ogni singolo cittadino;
- c) offrire ai cittadini una serie di strumenti e punti di riferimento stabiliti per agevolare, snellire e rendere trasparente l'accesso ai servizi socio sanitari e sociali;
- d) garantire risposte efficaci, appropriate, uniformi e tempestive alla domanda del Cittadino, anche attraverso lo sviluppo di strumenti di collegamento con l'URP dell'Asl e con gli sportelli degli Enti Locali, Patronati, Associazioni di volontariato;
- e) assicurare l'appropriatezza e la continuità assistenziale, attraverso una Valutazione Multidimensionale del bisogno e la predisposizione di un progetto personalizzato, tenendo conto delle esigenze e delle proposte espresse dall'interessato e dalla sua famiglia;



## Progetto di espansione e sviluppo dell'attività della RSA Ogliastro di TORTOLI

- f) favorire il coordinamento e l'integrazione dei vari servizi territoriali sanitari, socio sanitari e sociali, e/o tra ospedale e territorio al fine di fornire una risposta unitaria al cittadino;
- g) effettuare interventi di accoglienza e di sostegno soprattutto nei confronti delle persone con scarsa capacità di orientarsi autonomamente nella rete dei servizi;
- h) razionalizzare le risorse territoriali e gli accessi dell'utenza ai servizi semplificandone i percorsi ed evitando la sovrapposizione delle prestazioni e delle procedure (riduzione accessi impropri, evitare doppi accessi, etc.);
- i) creare percorsi unici e chiari per migliorare e orientare l'accesso ai servizi, uniformando, centralizzando e informatizzando la raccolta dati relativa alla domanda socio sanitaria così da modulare l'offerta dei servizi;
- j) razionalizzare l'utilizzo del personale che precedentemente svolgeva funzioni di accoglienza frammentate nei vari servizi;
- k) stabilire procedure, strumenti e tecniche conoscitive per attuare il monitoraggio continuo e condiviso tra tutti gli operatori degli interventi effettuati;

### 2. Accredimento dell'alta intensità RSA.

### 3. Migliorie negli ambienti fisici della RSA: messa in sicurezza degli spazi esterni e loro fruizione, acquisto di arredi

Completamento della via di accesso alla camera mortuaria, messa in sicurezza del perimetro aziendale con la totale fruizione degli spazi verdi a vantaggio dei residenti, rifacimento di parte della pavimentazione interna per ripristinarne la sicurezza.

### 4. Miglioramento della capacità attrattiva della RSA attraverso una molteplicità di linee di intervento:

- dotazione di vasca e accessori per attività riabilitativa e di mantenimento finalizzata al veloce ed efficace recupero e/o conservazione delle facoltà neuro-motorie e funzionali del paziente RSA, anche in presenza di dolori importanti o rilevanti limitazioni motorie;

**Progetto di espansione e sviluppo dell'attività della RSA Ogliastra di TORTOLI**

- l'istituzione di un percorso di pet therapy per la riabilitazione degli assistiti;
- campagna informativa ed educativa a supporto di una adeguata divulgazione dell'attività socio-assistenziale erogata, e della sua importanza nel percorso assistenziale, destinata ai Cittadini e agli Operatori sanitari attraverso la creazione di una sottosezione dedicata nel sito web aziendale, l'affissione di manifesti e la diffusione di opuscoli in punti strategici (Ospedale, poliambulatorio, ambulatori MMG, patronati);
- coinvolgimento dei Servizi sociali degli EELL, dei MMG, dei PLS e Medici di Continuità Assistenziale e delle organizzazioni no profit

**5. Ampliamento dei mezzi dedicati all'assistenza dei Residenti all'interno della RSA stessa e dei presidi specialistici più prossimi**

Si rende necessario acquisire attrezzature elettromedicali nei settori cardiologico, neurologico, dermatologico, riabilitativo, otorinolaringoiatrico, ortopedico e servizi di laboratorio;

Si ritiene, inoltre, indispensabile attivare percorsi formativi e di aggiornamento continuo per le figure professionali coinvolte;

Infine, si intende garantire l'accesso preferenziale alle attività specialistiche, diagnostico-terapeutiche del paziente RSA con l'ampliamento delle ore nel campo specialistico-ambulatoriale e della riabilitazione nei presidi specialistici dell'Azienda;

**6. Attivazione della gestione informatizzata dei flussi**

A seguito della attivazione del sistema SISAR – RSA si rende necessario dotarsi di adeguato strumento gestionale dello stesso, e potenziare le risorse umane dedicate all'attività che l'assunzione di tale obbligo comporta, attraverso l'inserimento in organico di n. 1 Amministrativo in sede distrettuale e n. 1 Amministrativo in sede RSA. S'intende, quindi, giungere ad una completa gestione del rilevamento e al governo dei flussi informativi, costruire un sistema di indicatori che consenta di valutare i cambiamenti e l'andamento nel tempo

## Progetto di espansione e sviluppo dell'attività della RSA Ogliastro di **TORTOLI**

degli interventi e dei servizi offerti per specificare tempestivamente gli eventuali fattori di criticità e differenziare la programmazione dei servizi in relazione alle tendenze che gli indicatori forniscono;

### 7. Riduzione del peso della quota sociale per i cittadini in difficoltà:

### 8. Abbattimento liste d'attesa

Si prevede di realizzare l'abbattimento delle liste d'attesa attraverso l'ampliamento dell'attività assistenziale ed un più appropriato inquadramento del paziente. .

#### Requisiti di qualità:

- continuità operativa del personale dedicato;
- partecipazione del personale alle equipe multidisciplinare;
- garanzia dell'unitarietà dell'intervento socio sanitario e sociale;
- tempestività dell'azione socio sanitaria e sociale;
- formazione continua;
- coordinamento;

#### Tempi

Con avvio nel mese di Maggio dell'anno 2015

#### Valutazioni

Lo sviluppo del progetto sarà oggetto di monitoraggio ex ante, in itinere ed ex post da parte del responsabile del progetto.



**Progetto di espansione e sviluppo dell'attività della RSA Ogliastro di TORTOLI****Risorse**

Le finalità progettuali sono perseguibili attraverso il coinvolgimento di risorse strumentali e umane, parzialmente da acquisire:

- **Attrezzature, arredi:** € 360.000,00

Acquisto di computer e stampanti (€ 10.000,00);

Acquisto di arredi (€ 50.000,00);

Acquisto di attrezzature elettromedicali (€ 300.000,00);

- **Impianti, opere, strutture:** € 170.000,00
- Messa in sicurezza perimetro RSA e completamento vie d'accesso secondaria: recinzione (€ 56.000,00; strada € 16.000,00; rimozione ghiaia € 8.000,00; nuovo strato asfalto € 13.000,00; ripristini vari € 27.000;
- Installazione fotovoltaico (€ 50.000,00);
- **Potenziamento e innovazione attività in regime diurno:** € 45.000,00
- **Spese generali e per la sicurezza** € 81.169,00
- **Personale dipendente:** costo complessivo biennale € 390.000,00 di cui:
  - Amministrativo: € 120.000,00
  - Tecnico: € 120.000,00
  - Dirigenza medica € 150.000,00
  -

**Responsabile del Progetto**

**Dr. Sandro RUBIU**

